

VARIANTE AL VIGENTE PIANO OPERATIVO RELATIVA ALLA REALIZZAZIONE DI UN AREA CAMPER CAMPEGGIO E SERVIZI COME DEFINITI DALLA L.R. N.86 DEL 20/12/2016 E IL REGOLAMENTO CON D.P.G.R. N.47/R DEL 07/08/2018 UBICATA IN STRADA DELLA VITTORIA PROPRIETA' SIG.RA MULAS FEDERICA.

DOCUMENTO PRELIMINARE
PER LA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA PROCEDURA DI V.A.S.
(articolo 22, legge regionale n.10/2010 e s.m.i.)

Il Tecnico
Geom. Andrea Lucherini

INDICE

1. La valutazione ambientale strategica
 - 1.1. Riferimenti normativi nazionali e regionali
 - 1.2. La verifica di assoggettabilità a VAS della Variante al Piano Operativo
 - 1.3. individuazione dei soggetti competenti in materia ambientale
 - 1.4. La valutazione del Piano Operativo vigente
 - 1.5 L'autorità competente
2. Motivazione e sintesi della Variante urbanistica
 - 2.1. L'area oggetto di Variante
 - 2.2. Motivazione della Variante urbanistica
3. Il Piano di Classificazione acustica comunale
4. Il quadro geologico
5. Il quadro valutativo
 - 5.1 Caratteristiche della Variante in rapporto ai criteri di legge
 - 5.2 Sintesi degli effetti ambientali
 - 5.3 Conclusioni

1.1. Riferimenti normativi nazionali e regionali

La Valutazione Ambientale Strategica (VAS) indica un processo volto ad assicurare che nella formazione e approvazione di un piano o di un programma, siano presi in considerazione gli impatti significativi sull'ambiente che potrebbero derivare dall'attuazione dello stesso. La VAS serve per:

- capire se nella definizione dei contenuti del piano o programma siano stati tenuti in piena considerazione gli effetti ambientali prevedibili;
- definire le scelte dello stesso piano o programma;
- individuare preventivamente gli effetti che deriveranno dall'attuazione del piano o del programma;
- selezionare tra varie possibili soluzioni alternative quella maggiormente rispondente agli obiettivi dello sviluppo sostenibile;
- individuare le misure volte a impedire, mitigare o compensare l'incremento delle eventuali criticità ambientali già presenti e i potenziali impatti negativi delle scelte operate.

La procedura di VAS serve a fornire gli elementi conoscitivi e valutativi per la formulazione delle decisioni del piano e consente di documentare le ragioni poste a fondamento delle scelte strategiche, sotto il profilo della garanzia della coerenza delle stesse con le caratteristiche e lo stato dell'ambiente. La VAS è regolata dalle seguenti disposizioni legislative:

- Direttiva 2001/42/CE. La direttiva pone l'obiettivo di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e di contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali durante l'elaborazione di piani o programmi;
- Normativa statale. In Italia la normativa di attuazione della direttiva comunitaria è costituita dal decreto legislativo n. 152/06 "Norme in materia ambientale" come modificato dal decreto legislativo n. 4/08, dal decreto legislativo n.128/10, dal decreto legislativo n.129/10 e dalla legge 116/14;
- Normativa regionale. In Toscana la VAS è parte integrante degli strumenti di pianificazione della pianificazione territoriale ed urbanistica e degli atti di governo del territorio. Ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 65/2014 gli atti di governo del territorio e le relative varianti sono assoggettati al procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS) nei casi e secondo le modalità indicate dalla legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10 (Norme in materia di valutazione ambientale strategica "VAS", di valutazione di impatto ambientale "VIA" e di valutazione di incidenza), e dal decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale). Per evitare duplicazioni procedurali, non è necessaria la verifica di assoggettabilità di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152/2006 né la VAS per le varianti agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica che costituiscono adeguamento a piani sovraordinati che aumentano le tutele ambientali e già assoggettati a VAS.

1.2. La verifica di assoggettabilità a VAS della Variante al Piano Operativo

Il comma 3 dell' art. 5 della LR. 10/10 stabilisce che "l'effettuazione della VAS è subordinata alla preventiva valutazione (...) della significatività degli effetti ambientali" anche per i "piani e programmi che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e le relative modifiche che definiscano o modifichino il quadro di riferimento per la realizzazione dei progetti". Il presente documento preliminare illustra i contenuti della variante e fornisce le informazioni e i dati necessari alla verifica dei possibili impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione della stessa ai sensi all'articolo 22 della LR. 10/10 e smi., secondo i criteri individuati nell'allegato 1 della citata LR. 10/10. Il documento preliminare va quindi a

costituire una ‘Fase preliminare’ indispensabile per indagare l’eventuale necessità di approfondimento degli effetti ambientali e per consentire l’attivazione di forme di consultazione, sin dai momenti preliminari dell’attività di elaborazione della variante e del piano attuativo, tra l’autorità “precedente” e l’autorità “competente” oltre che con gli altri soggetti competenti in materia ambientale.

L’allegato 1 della LR. 10/10 definisce i criteri per la verifica di assoggettabilità di piani e programmi. Essi sono:

1. Caratteristiche del progetto di variante urbanistica tenendo conto dei seguenti elementi:
 - in quale misura il piano o il programma stabilisce un quadro di riferimento per progetti e altre attività, o per quanto riguarda l’ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse;
 - in quale misura il piano o programma influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati;
 - la pertinenza del piano o programma per l’integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile;
 - i problemi ambientali relativi al piano o al programma;
 - la rilevanza del piano o programma per l’attuazione della normativa comunitaria nel settore dell’ambiente.
2. Caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate, tenendo conto, in particolare, dei seguenti elementi:
 - probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti;
 - carattere cumulativo degli impatti;
 - natura transfrontaliera degli impatti;
 - rischi per la salute umana o per l’ambiente (ad es. in caso di incidenti);
 - entità ed estensione nello spazio degli impatti (area geografica e popolazione potenzialmente interessate);
 - valore e vulnerabilità dell’area che potrebbe essere interessata a causa delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale;
 - superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite;
 - utilizzo intensivo del suolo;
 - impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale.

1.3. Individuazione dei soggetti competenti in materia ambientale

I soggetti e gli enti con competenze ambientali individuati per il confronto e la concertazione sono i seguenti:

a) Enti territorialmente interessati:

- Regione Toscana
- Provincia di Siena
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo

b) Strutture pubbliche competenti in materia ambientale e della salute per livello istituzionalmente interessati:

- AZIENDA USL - Igiene e sanità pubblica;

1.4. La valutazione del P.O.

Il P.O. del Comune di Chianciano Terme, approvato nel 2017, contiene uno specifico elaborato dedicato alle attività di VAS attraverso il quale:

- si dà conto della coerenza del P.O. con il Piano Strutturale;
- le trasformazioni degli assetti ambientali, insediativi e infrastrutturali previste dal P.O. sono assoggettate a specifica valutazione di coerenza, verifica di compatibilità, bilancio ambientale e a valutazione degli effetti territoriali e ambientali;

La presente verifica di assoggettabilità tiene conto delle valutazioni già fatte dal piano

strutturale e dal P.O. e provvede ad integrare tali studi.

1.5. L'autorità competente

L'autorità competente per il Comune di Chianciano ai sensi della LRT n. 10/2010 in materia di VAS, e quindi anche per la variante in oggetto, risulta essere secondo quanto disposto con delibera di Giunta Comunale n.11 del 24.01.13 la "Commissione per il Paesaggio" (di cui agli artt. 88 e 89 della L.R. 1/2005 e ss.mm.ii.) "integrata, per gli aspetti ambientali rispettivamente:



- dal Responsabile del Servizio Lavori Pubblici, Patrimonio, Manutenzioni, Ciclo integrato dei Rifiuti, Ing. Danilo Volpini Saraca;
- dal Responsabile del Procedimento paesaggistico all'interno dell'A.C. Geom. Beatrice Bistarini;

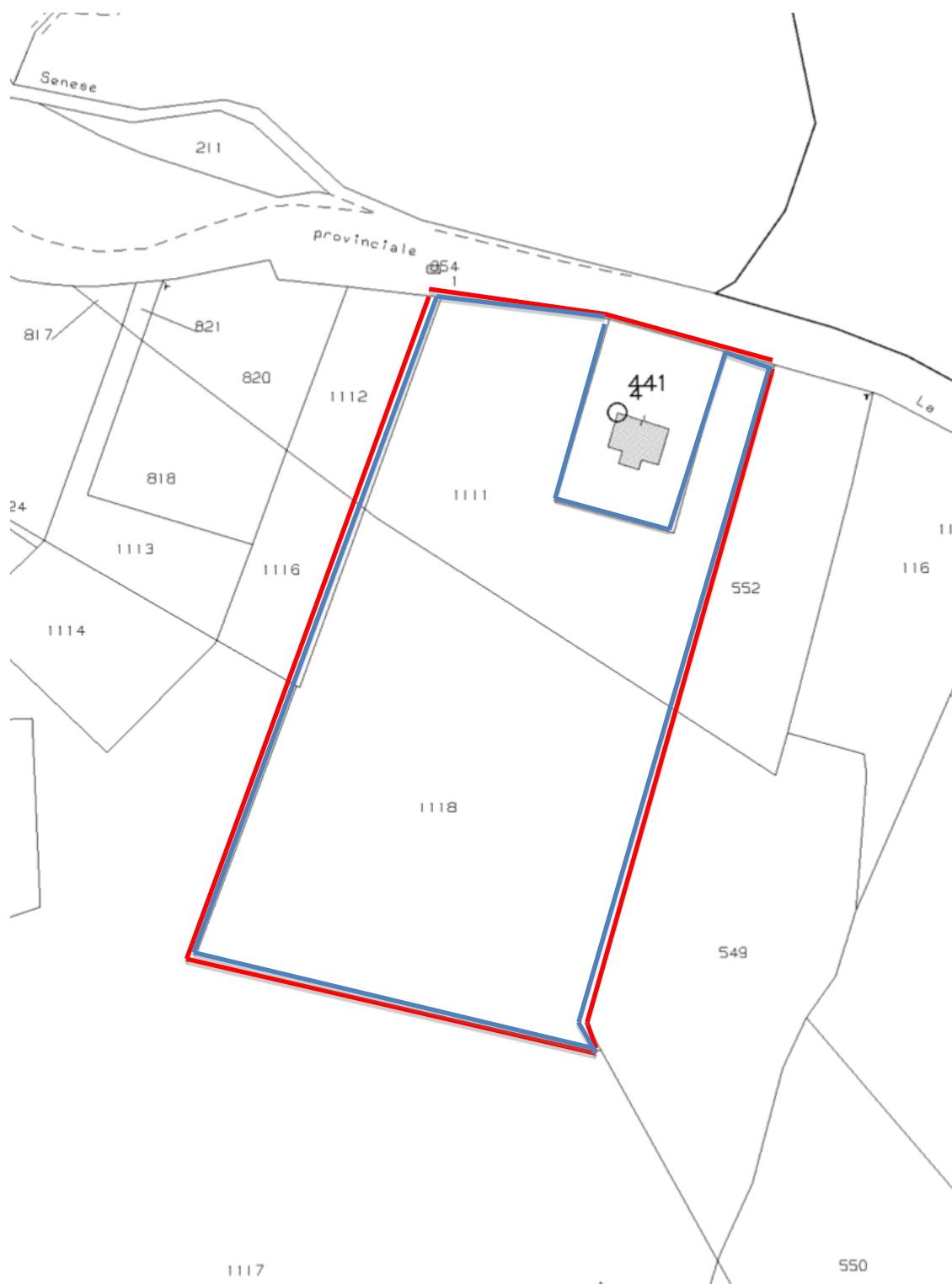
2. Motivazione e sintesi della Variante urbanistica

2.1. L'area oggetto di Variante

L'area oggetto di Variante è localizzata in Strada Della Vittoria n.5 per il P.O. ricadente massima parte in ambito interagente normata dall'art. Art.25 N.T e parte in ambito di trasformazione F.2 di cui all'Allegato n.I del P.O. Sull'area insiste un fabbricato di civile abitazione circondato da un ampio resede confinante con un'area boscata inclusa nella proprietà. La proprietà della Sig.ra Mulas Federica è contraddistinta al Catasto Fabbricati Fg. 18 Part. 441-1111-1118. Nell'area limitrofe sono localizzate alcune abitazioni. L'area è urbanizzata e dotata delle principali reti tecnologiche.



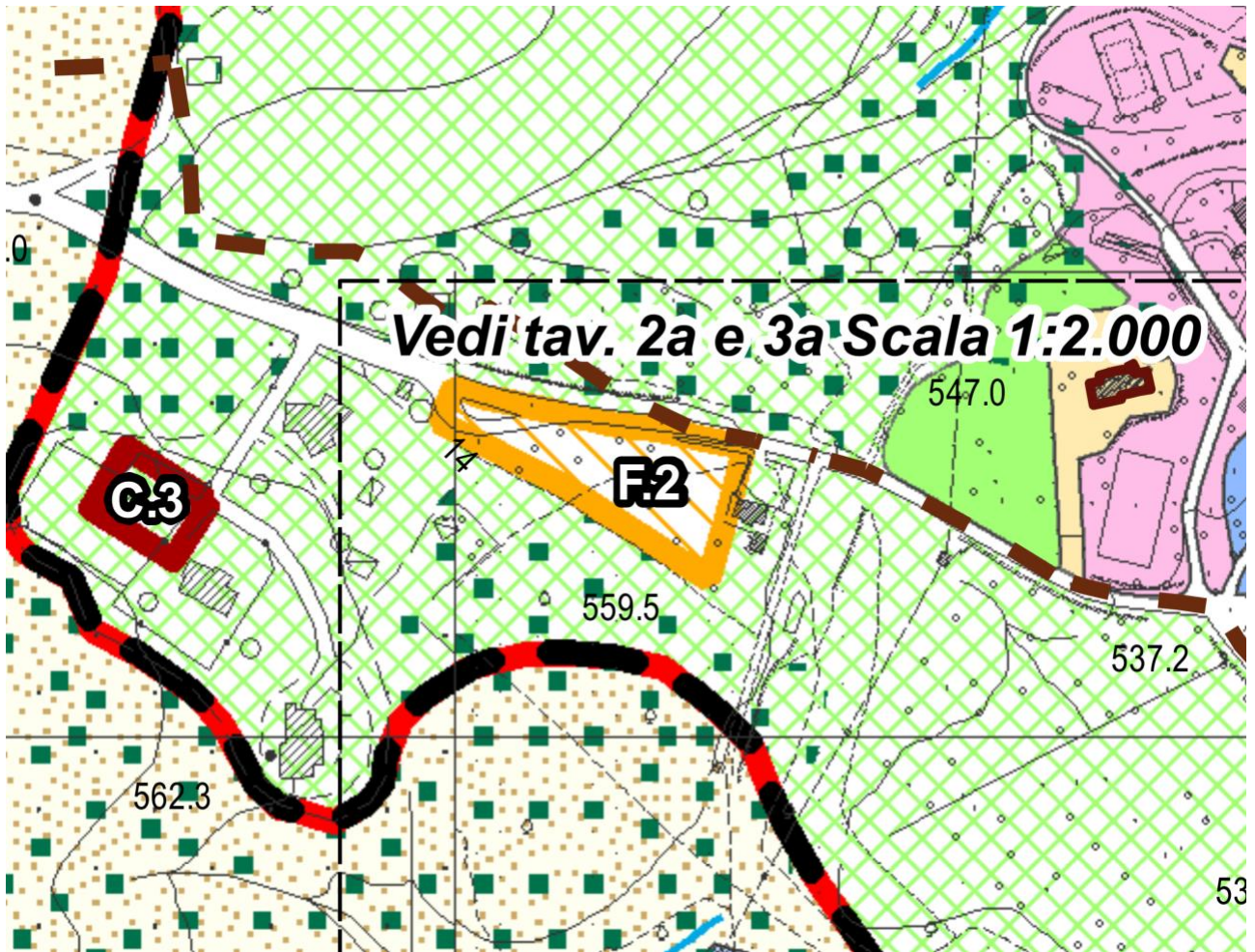
Ortofoto con perimetro area oggetto di Variante  , proprietà Sig.ra Mulas Federica 
(Fonte: Google Maps)



Estratto Catastale dell'area oggetto di Variante (Comune di Chiciano Terme Fg.18, Part.441-1111-1118)

2.2. Motivazione della Variante urbanistica

Con la proposta di variante il richiedente, titolare dell'edificio ad uso civile abitazione e terreni, ha richiesto, la possibilità di realizzare una piccola area Camper, Campeggio e Servizi, come definiti dalla L.R. n.86 del 20/12/2016 e il Regolamento con D.P.G.R. n.47/R del 07/08/2018, da eseguire contestualmente alla ristrutturazione della propria abitazione.



Estratto P.O. Comune di Chianciano Terme



Localizzazione e documentazione fotografica (Punto ripresa foto →)



Foto 1



Foto n.2



Foto n.3



Foto n.4



Foto n.5



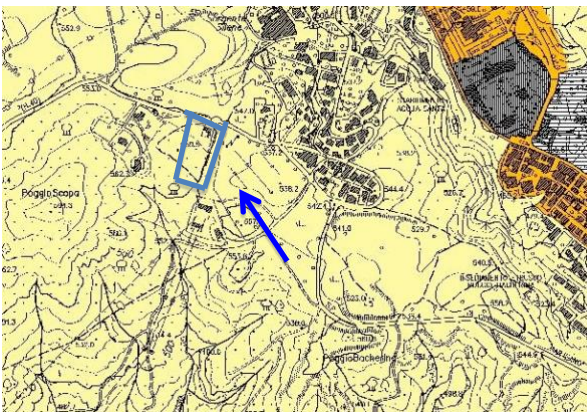
Foto n.6

3. Il Piano di Classificazione acustica comunale

La Legge Quadro sull'inquinamento acustico del 26 ottobre 1995 attribuisce ai comuni la responsabilità di zonizzare il proprio territorio, secondo specifiche classi di destinazione d'uso, indicate nella tabella A del DPCM 14 novembre 1997 recante "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore e altre norme e regolamenti sul rumore".

Il Comune di Chianciano Terme, in ottemperanza alla Legge Quadro sull'inquinamento acustico, al DPCM 14 novembre 1997 e alle norme regionali in materia, ha approvato, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 9.05.2005, il Piano Comunale di Classificazione Acustica (PCCA).

L'area oggetto di Variante ricade all'interno della classe III, che ricomprende aree di tipo misto. Rientrano in questa classe le aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con media densità di popolazione, con presenza di attività commerciali, uffici, con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali; aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici.



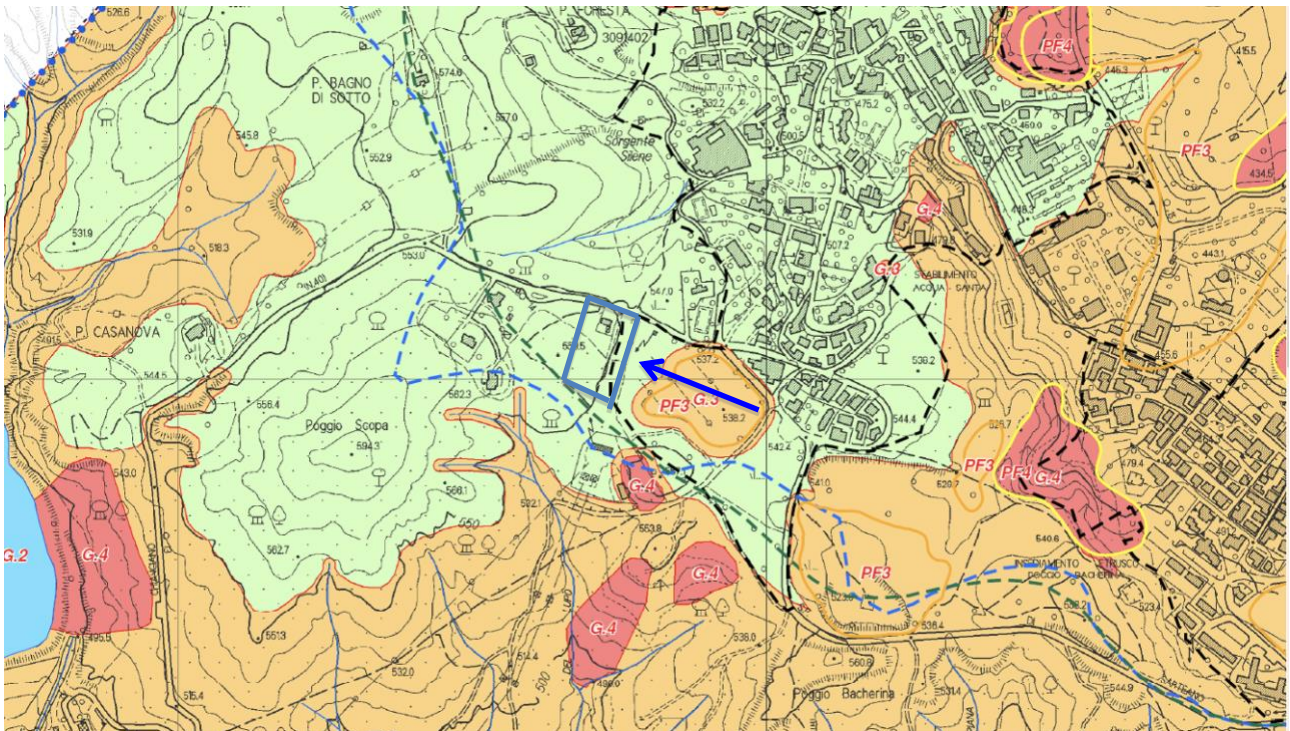
Comune di Chianciano Terme- Piano Comunale di Classificazione Acustica (→)

La variante proposta per le sue caratteristiche è compatibile con le previsioni dei vigenti PCCA.

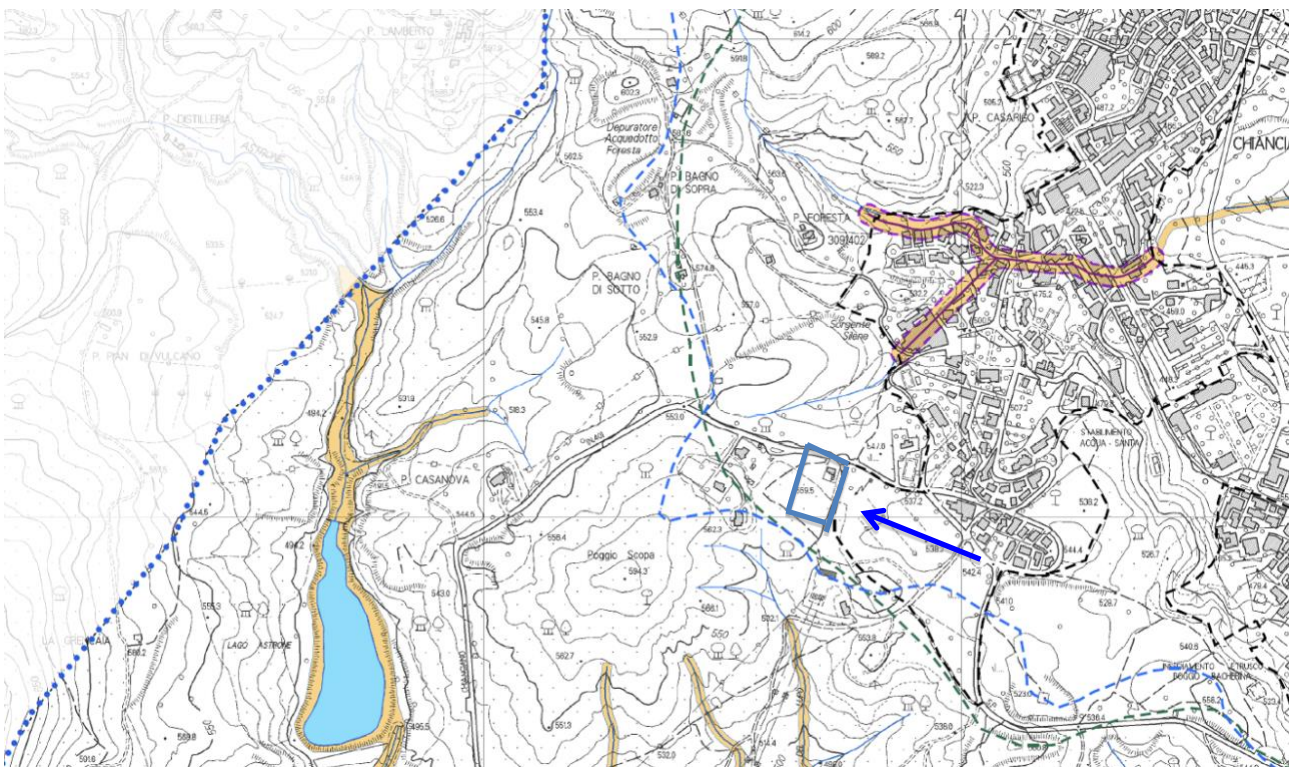
4. Il quadro geologico

La Variante sarà supportata dalle indagini geologico-tecniche corredate dalla specifica relazione "geologica tecnica di fattibilità" redatta ai sensi del DPGR n. 5/R/2020. Tale relazione conterrà l'inquadramento geologico e idrogeologico dell'area oltre alle valutazioni relative al rischio sismico.

L'area non presenta particolari problematiche geologiche né idrauliche, presenta tuttavia una certa vulnerabilità dal punto di vista idrogeologico per esigenze di tutela delle falde termali.



Estratto Carta della Pericolosità Geologica



Estratto Carta della Pericolosità Idrogeologica

Nella fase della progettazione esecutiva dell'intervento è previsto che siano redatte la relazione geologica e quella geotecnica ai sensi del D.M. del 17.01.2018 e del DPGR n. 36/R/2009 e smei.

5. Il quadro valutativo

– 5.1 Analisi dei criteri di legge previsti dall'allegato 1 L.R. 10/10.

CARATTERISTICHE DEL PIANO E DEL PROGRAMMA.

– in quale misura il piano o il programma stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse.

Le previsioni potenzialmente da introdurre con la Variante al P.O. non costituiscono quadro di riferimento per progetti e altre attività.

– in quale misura il piano o il programma influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati;

La Variante non introduce previsioni che possono influenzare altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati. La variante fornisce gli indirizzi specifici per futuri progetti presentabili sull'area riguardanti la creazione di un campeggio.

– la pertinenza del piano o del programma per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile;

La presente variante disciplina parametri, destinazioni d'uso e dettagli prescrittivi relativamente ai futuri progetti sull'area definendo limiti, volumetrie, caratteristiche architettoniche e di integrazione col paesaggio. In considerazione di quanto sopra esposto, è possibile affermare che la variante contribuisca alla promozione dello sviluppo sostenibile.

– problemi ambientali pertinenti al piano o al programma;

Non vi sono particolari problematiche a livello ambientale che possano essere riscontrate in conseguenza dell'azione della presente variante. Gli impatti dal punto di vista ambientale sono praticamente trascurabili, i movimenti di terra quali scavi e riporti sono previsti in modesta misura (piccolo livellamento del terreno per le piazzole dei Camper), l'orografia del luogo non viene modificata e per tal motivo anche il convogliamento delle acque piovane non viene modificato. Infatti verranno introdotte solo modeste superfici impermeabili e verrà salvaguardato e mantenuto in massima parte il terreno naturale così come si trova.

– rilevanza del piano o del programma per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente (ad es. piani e programmi connessi alla gestione dei rifiuti o alla protezione delle acque).

La variante, non ha rilevanza per ciò che concerne la legislazione vigente comunitaria nel settore dell'ambiente per quanto riguarda la gestione dei rifiuti e la protezione delle acque.

CARATTERISTICHE DEGLI IMPATTI E DELLE AREE CHE POSSONO ESSERE INTERESSATE.

– probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti;

La variante interessa un'area molto limitata. Pertanto, è ragionevole affermare che la stessa non implica impatti negativi sul contesto. La durata dell'impatto è limitata nel tempo e reversibile non venendo modificato il contesto, il paesaggio e l'ecosistema in generale.

Gli interventi previsti hanno impatti minimi dal punto di vista ambientale: la flora non viene modificata in quanto le piazzole per i camper e le tende e gli edifici di servizio vengono posizionati in aree già libere da essenze arboree ed arbustive; non vengono introdotte o costruite superfici impermeabili tali da modificare il ciclo dell'acqua piovana nell'area ma anzi viene salvaguardato il terreno e mantenuto il più possibile nello stato attuale completamente naturale; non vengono effettuati movimenti terra o scavi e riporti tali da modificare l'orografia del luogo ed eventuali falde; i materiali utilizzati per la pavimentazione

sono naturali o, ove necessario, drenanti. In sintesi la naturalità del luogo viene preservata e l'intervento si adatta alle caratteristiche ambientali del luogo. Dal punto di vista paesaggistico l'unico impatto è dato dalla presenza dei modesti volumi di servizio del campeggio.

– carattere cumulativo degli impatti;

Le modifiche non hanno alcun carattere cumulativo come effetto o ricaduta. Sono finalizzati unicamente a consentire un uso efficace di risorse locali ed ad un uso del suolo compatibile con il carattere naturalistico e turistico dell'area.

– natura transfrontaliera degli impatti;

La variante non determina implicazioni di natura transfrontaliera.

– rischi per la salute umana o per l'ambiente (ad es. in caso di incidenti);

La variante non apporta e tantomeno introduce elementi di rischio e carattere rilevante per la salute umana o per l'ambiente;

– entità ed estensione nello spazio degli impatti (area geografica e popolazione potenzialmente interessate);

L'entità e l'estensione degli effetti della variante nello spazio sono riconducibili alla parte di territorio comunale interessata dai singoli progetti, da attuarsi ai sensi delle disposizioni riportate nell'ambito della presente variante e del piano attuativo ad essa subordinato;

– valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa:

- > delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale;**
- > del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite dell'utilizzo intensivo del suolo;**

L'area interessata dalla variante è un'area caratterizzata dalla presenza limitrofa di un bosco. La presente variante non incide sulle caratteristiche naturali e del patrimonio culturale in quanto il campeggio introdotto si integra con l'ambiente e la flora presente senza intaccarne presenza e quantità. Le piazzole per le tende verranno situate in aree già libere da alberature o macchia mediterranea, senza lo spostamento di terra o scavi.

I possibili impatti negativi legati alla trasformazione del territorio (impatti modesti in quanto la trasformazione è minima) sono mitigati dagli indirizzi inseriti nelle NT legate alla variante che circoscrivono i futuri progetti sull'area entro limiti ben definiti.

– impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale.

Non sono presenti aree di tale tipo o riconducibili alla Rete Natura 2000, SIC e ZPS.

5.2 Sintesi degli effetti ambientati

SUOLO

Le previsioni della variante potrebbero comportare lavori di scavo, di movimenti terra, di riporto e di riempimento con conseguenze dannose? **Si, ma i lavori previsti saranno minimi e derivano dalla necessità di ampliare gli impianti necessari nell'area del campeggio. L'impatto ambientale è minimo in quanto saranno scavi a sezione ristretta ridotti al minimo. L'impatto paesaggistico è nullo in quanto si prescrive l'interramento delle derivazioni degli impianti, motivo per il quale alla fine dei lavori**

essi non saranno percepiti. Le acque non verranno convogliate e l'attuale ciclo di assorbimento e deflusso dell'acqua piovana nell'area non viene modificato per i motivi precedentemente esposti. - La variante potrebbe innescare/incrementare processi erosivi, rischi di frane, rischi legati a alluvioni? **No.**
- Le caratteristiche geologiche delle aree interessate comportano problemi in rapporto alla variante? **No in quanto non sono previsti scavi o movimenti terra di rilievo.**
- I caratteri d'insieme e la topografia locale possono dare luogo ad interazioni con le attività previste dalla variante? **No.**

ACQUE SUPERFICIALI E SOTTERRANEE
- Le previsioni della variante potrebbero modificare le condizioni di drenaggio e il regime di scorrimento delle acque superficiali nell'area in questione? **No, in quanto non è previsto l'utilizzo limitato di materiali impermeabili che modifichino le caratteristiche attuali idrauliche ed idrologiche. L'orografia dell'area non viene modificata non essendo previsti movimenti di terra od eventuali scavi e riporti.**
- Le previsioni della variante potrebbero comportare altri cambiamenti nelle caratteristiche idrologiche dell'area? **No.**
- Le previsioni della variante potrebbero inquinare le risorse idriche superficiali?

Si, tuttavia verranno adottati tutti gli accorgimenti necessari per scongiurare la contaminazione delle falde idriche ivi presenti.

- Potrebbero esserci effetti sinergici pericolosi con le sostanze inquinanti già presenti nei corpi idrici ricettori e/o con i costituenti stessi gli affluenti? **No.**
- Le previsioni della variante potrebbero interessare le acque di falda/modificarne il flusso? **No.**

- Le previsioni della variante potrebbero inquinare le acque di falda? **Si, tuttavia verranno adottati tutti gli accorgimenti necessari per scongiurare la contaminazione delle falde idriche ivi presenti.**

- Possono esistere altre incompatibilità tra le previsioni della variante e le caratteristiche idrologiche ed idrogeologiche? **No.** - Sono prevedibili effetti significativi sugli utilizzi delle risorse idriche? **No.**
- Sono prevedibili riduzioni delle acque superficiali o di falda disponibili? **No.**

- Sono ipotizzabili effetti sugli ecosistemi legati ai corsi d'acqua? **No, non sono presenti nell'area torrenti, fiumi o corsi d'acqua.**
- Le caratteristiche idrografiche del territorio sono tali da condizionare la localizzazione o le caratteristiche previsionali della variante? **No.**

ARIA E CLIMA
- Le previsioni della variante potrebbero comportare l'inquinamento dell'aria o modificare il livello di inquinamento esistente e a che livello (loc./ad ampia scala)? **Si ma in maniera molto modesta dovuta al leggero incremento di traffico che potrebbe comportare sull'area l'apertura del campeggio. La scala dell'inquinamento sarebbe minima e legata alla presenza contemporanea nell'area di 15 camper e 18 macchine come numero massimo (derivante dal numero delle piazzole presenti nel campeggio) il quale rappresenta un numero di autovetture veramente esiguo per poter parlare di inquinamento dell'aria.**
- Le previsioni della variante potrebbero comportare emissione di sostanze inquinanti nell'atmosfera e costituire una minaccia per la salute umana, i raccolti, la fauna, ...? **No.**
- Sono ipotizzabili effetti sinergici con altri inquinanti già presenti nell'atmosfera? **No.**
- Le previsioni della variante potrebbero condizionare i livelli di inquinamento esistente? **No.**

Esistono fattori climatici caratteristici del territorio in questione (particolari inversioni termiche, regime dei venti) che potrebbero influire sui fenomeni di inquinamento come ad esempio trasporto diluizione degli inquinanti atmosferici? **No.**

- Esistono fattori climatici caratteristici del territorio in questione che potrebbero condizionare/creare ostacoli alla realizzazione dell'iniziativa? **No.**

- Le previsioni della variante potrebbero provocare modifiche indesiderate al microclima locale? **No.**

- Le previsioni della variante potrebbero produrre polveri tali da costituire con la loro ricaduta un problema per la comunità locale? **No.**

- Le previsioni della variante potrebbero comportare odori sgradevoli? **No.**

- Le previsioni della variante potrebbero alterare il livello di rumorosità di fondo? **Si parzialmente, in quanto le persone presenti in maniera continuativa nell'area potrebbero aumentare.**

UTILIZZAZIONE DEL SUOLO E CARATTERISTICHE DEL PAESAGGIO

- Le previsioni della variante sono compatibili con le scelte pianificatorie e programmatiche in atto o previste? **Si.**

- Quali sono i rapporti con gli utilizzi attuali e previsti nel territorio come, ad esempio, usi agro-forestali, tempo libero, ecc.?
L'ambito si caratterizza per la presenza di un bosco naturale che non viene modificato con le scelte legate alla variante. Le NTA della variante prevedono l'installazione delle piazzole nelle aree già libere da alberature ed essenze arbustive.

- Le previsioni della variante potrebbero modificare/alterare il valore paesaggistico dell'area? **No, in quanto la variante si integra nel contesto circostante senza modificare sostanzialmente i caratteri percettivi e lo skyline generale dell'area.**

- Le previsioni della variante sono compatibili con i caratteri paesaggistici del territorio? **Si.**

Esistono nel territorio opere, beni naturali o culturali che richiedono particolare tutela? **No.**

AMBIENTE NATURALE ED ECOSISTEMI

- Le previsioni della variante potrebbero determinare danni a specie di interesse, diminuzione della diversità ecologica, perturbazioni o modifiche nella struttura degli habitat? **No, i lavori legati alle previsioni di variante non determineranno una diminuzione della diversità ecologica, ovvero perturbazioni e modifiche nella struttura degli habitat.**

- Le previsioni della variante sono compatibili con gli habitat interessati? **Si.**

- Quali misure particolari devono essere prese per proteggere gli habitat? **Non devono essere prese particolari precauzioni poiché le attività condotte non arrecheranno alcun danno agli ecosistemi. Nell'eventualità si venissero a realizzare progetti nell'area che interferiscono in maniera significativa con gli habitat, questi saranno soggetti a valutazione ambientale ai sensi delle normative vigenti.**

- Esistono minacce ad habitat di importanza locale, regionale o nazionale? **No.**

- Le previsioni della variante potrebbero aumentare la criticità negli ecosistemi presenti? **No.**

ATTIVITA' ANTROPICA E SISTEMA OCCUPAZIONALE

- Quali effetti avranno le previsioni della variante sulla struttura economica del territorio interessato? **Effetti positivi dovuti alla creazione di posti di lavoro stabili legati alla gestione del campeggio ed all'indotto che si creerebbe dovuto alla presenza turistica.**

- Le previsioni della variante potrebbero provocare danni/perdita di valore a beni materiali? **No.**

- Le previsioni della variante potrebbero avere effetti sull'occupazione nel territorio interessato? **Si, positiva.**

Si modificherebbe il tasso di incremento della popolazione nell'area qualora l'iniziativa fosse realizzata? **Si.**

Le previsioni della variante potrebbero influire sul movimento turistico? ***Si, in maniera positiva determinandone un incremento.***

SISTEMA DEI TRASPORTI

- Le previsioni della variante potrebbero produrre un incremento dei volumi di traffico nel territorio considerato? ***Si, legati all'accesso al campeggio. Tale incremento può essere calcolato e determinato: supponendo l'occupazione massima del campeggio si potrebbe avere la presenza contemporanea di 15 camper e 18 macchine sulla strada provinciale di accesso al centro termale.***

- Quali saranno gli effetti sulla viabilità stradale? ***Nessun effetto particolare in quanto tale strada viene utilizzata da un numero persino maggiore di autovetture e non risultano mai rilevati particolari problemi legati al traffico veicolare,***
- I livelli di servizio della viabilità (flussi/capacità di rete) sono adeguati? ***Si, vedasi riposta precedente.***

- Il funzionamento del sistema è efficiente? ***Si.***

- Esistono modalità alternative di trasporto migliori? ***Si legati alla mobilità lenta da incentivare nell'area.***

- L'ambiente in prossimità delle strade potrebbe subire effetti dannosi? ***No, si ritiene che gli effetti dannosi connessi con l'esistenza dell'infrastruttura ed il passaggio dei veicoli siano considerabili non significativi dato l'esiguo numero degli stessi.***

- Le previsioni della variante potrebbero richiedere la realizzazione di collegamenti stradali aggiuntivi o diversi a quelli previsti nei piani o programmi esistenti? ***No.***

SERVIZI

- Le previsioni della variante potrebbero essere dipendenti dai sistemi pubblici di approvvigionamento idrico? ***Si, si prevede una derivazione dalla rete esistente già presente nell'area con nuovo allaccio o potenziamento dell'esistente.***

- Le previsioni della variante potrebbero comportare una domanda aggiuntiva di energia elettrica che porterà a superare i livelli di fornitura programmati per il territorio considerato? ***No.***

- Nel caso di una sospensione prolungata dell'erogazione dell'energia, potrebbero verificarsi danni alle unità di produzione, pericoli per la comunità locale o inquinamenti? ***No.***

- Le previsioni della variante potrebbero influire sull'efficienza e sulle prestazioni del sistema fognario? ***No, il sistema fognario è stato realizzato in tempi molto recenti e già dimensionato per scarichi di maggior portata rispetto all'utilizzo della capacità attuale.***

- Le previsioni della variante potrebbero indurre fabbisogni non programmati di servizi? ***No.***

- Quali effetti potrebbero avere le previsioni della variante sulla domanda di servizi di emergenza? ***Nessuno.***

- Le strutture ed i servizi esistenti locali (servizi propri di emergenza) sono in grado di affrontare le conseguenze di eventuali incidenti? ***Si.***

RISCHI E INCIDENTI

- Le previsioni della variante potrebbero introdurre fattori di rischio per il pubblico? ***No.***

- Quali incidenti potrebbero verificarsi a seguito dell'avvio delle previsioni della variante? ***Nessuno.***

Le previsioni della variante potrebbero aumentare in maniera significativa il fattore di rischio collegato a quelle già esistenti? ***No.***

5.3 Conclusioni

In relazione ai contenuti della Variante al P.O. e degli effetti ambientali attesi, si possono

trarre le seguenti conclusioni rispetto ai criteri di verifica di assoggettabilità alla VAS di cui alla legge regionale n. 1012010 (allegato 1 e articolo 22):

- la Variante non genera impatti significativi o rilevanti per le loro caratteristiche di probabilità, durata, frequenza, reversibilità e cumulabilità;

la Variante riguarda modifiche localizzate in una piccola area circoscritta urbanizzata;

- con la Variante non si introducono rischi significativi per la salute umana,;

- la Variante non riguarda aziende a rischio e con produzioni insalubri o pericolose;

- con la Variante non è da prevedersi il superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite;

- il quadro conoscitivo ambientale relativo alla Variante risulta adeguatamente aggiornato ed approfondito e sono comunque previste le ordinarie indagini di approfondimento in fase esecutiva;

- la Variante non interessa aree vulnerabili dal punto di vista geomorfologico o idraulico né aree di valore naturale o culturale;

- la Variante non riguarda aree o paesaggi classificati ZPS, SIC o SIR, riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale;

- le modifiche introdotte dalla Variante sono coerenti con la pianificazione sovraordinata;

- la Variante risulta coerente con il Piano Operativo e non modifica in modo significativo il quadro di riferimento per progetti ed altre attività, né per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative né attraverso la ripartizione delle risorse;

- con la Variante non si introducono modifiche che influenzano in modo significativo altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati, rispetto al quadro delineato dagli strumenti vigenti;

- le modifiche introdotte non sono rilevanti rispetto all'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente.

Per le ragioni sovraesposte, rilevato che la Variante introduce modifiche minori, relative ad una piccola area, che non comportano impatti con caratteri critici né significativi per quanto riguarda gli aspetti di cui al comma 2 dell'Allegato 1 della legge regionale n.10/2010, considerato quanto evidenziato nei precedenti paragrafi, si ritiene di poter affermare che la Variante non determina nuovi significativi impatti sull'ambiente, né rischi per la salute umana o per lo stesso ambiente o impatti su aree e paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale.

Di conseguenza si ritiene non necessario assoggettare a Valutazione Ambientale Strategica la VARIANTE AL VIGENTE PIANO OPERATIVO RELATIVA ALLA REALIZZAZIONE DI UN ALL'AREA CAMPER CAMPEGGIO E SERVIZI UBICATA IN STRADA DELLA VITTORIA N.5 .

Chianciano Terme, 24 Novembre 2021

Il Tecnico
Geom. Andrea Lucherini